APROVITOLA
IMMOBILIARE

Periferia

APROVITOLA
IMMOBILIARE S.p.A.
Via G.C. Abba, 01
Giugliano (NA)
Tel. 081.5068563
Fax 081.3305833
www.immobiliareaprovitola.com
info@immobiliareaprovitola.com

ANNO 16 - N° 7/2013 *Periodico d'informazione su Napoli Nord* GRATIS IN EDICOLA (Sponsor: Euro 1,00)

PRIMO PIANO / GIUGLIANO

TORNA L'INCUBO TERMODISTRUTTORE...

CI RISIAMO

Egregi lettori, per la prima volta in 16 anni di giornalismo comprensoriale il titolo di prima pagina non lo abbiamo dovuto pensare, perché l'avevamo già in archivio. Nel dicembre del 1998, infatti, usammo queste parole per comunicare le preoccupazioni della collettività in relazione all'ipotesi che potesse essere costruito, a Giugliano, un termovalorizzatore che, a seguito dell'appalto vinto nel 1999 dalla Impregilo, è stato realizzato successivamente nel comune di Acerra. Ora...però...ci risiamo...Nonostante il fatto che in questi anni sia venuto alla luce sempre di più il dramma ambientale in tutti i suoi perversi e tragici risvolti, di recente le istituzioni governative centrali hanno ritenuto che in questo comprensorio, già vessato dalla presenza di sei milioni di ecoballe, nove discariche legali ormai sature, una quarantina di sversatoi abusivi non ancora bonificati e un impianto Stir (ex Cdr) per il trattamento dei rifiuti urbani, determinati problemi potessero essere risolti in un certo modo. Ubi maior, minor cessat.

SIACO

Un significativo ritaglio di giornale dall'archivio di Periferia


TIPOLITO AURANI di AURANI COSTANTINO
Progettazione Grafica
Stampa Tipografica
e Litografica

Periferia

FOOTBALL CLUB TWIN - PEAKS di Angelo Rispo
PRATO SINTETICO
TENNIS e CALCETTO
per prenotazione tel. 0338/5231914
Via Cascelle, 52 - Giugliano (NA)

ANNO 1- NUMERO 3 — MENSILE DI CRONACA E ATTUALITÀ SU NAPOLI NORD — Dicembre 1998 - £. 1.000

SMALTIMENTO RIFIUTI NELL'HINTERLAND PARTENOPEO

Torna l'incubo del megainceneritore

Il Ministro Ronchi invita il commissario Rastrelli a proseguire la gara d'appalto per la costruzione del megatermovalorizzatore nel Napoletano. Ma i sindaci dell'area Nord non ci stanno e prospettano, agli organi superiori, l'idea del piccolo inceneritore

Nel dicembre 1998, alla nostra 3^ pubblicazione (oggi siamo alla n° 157) riassumemmo, nel titolo che appare in alto, le vicende politico-istituzionali e le preoccupazioni sociali che la cittadinanza di Napoli Nord in quei momenti stava vivendo rispetto al tema dell'emergenza ambientale. Da allora sono trascorsi 15 anni e certi argomenti sono tornati a materializzarsi in modo ancora più serio rispetto al 1998...

...due imprese pronte a realizzare la struttura, ma la popolazione si oppone

Dopo un'estate di manifestazioni e cortei di protesta, sono arrivate le offerte per la costruzione dell'inceneritore. Due i colossi che hanno dato la propria disponibilità l'11 ottobre scorso: A2A Brescia, presentata in forma di associazione temporanea d'impresa, e Astaldi, che ha già operato nel settore Alta Velocità. L'impianto dovrà smaltire ecoballe e nascerà nell'ex centrale Enel turbogas di Ponte Riccio. Inoltre, sempre sul fronte rifiuti, bisogna registrare che, nello stesso giorno in cui sono state rese note le due imprese candidate a realizzare l'impianto di termovalorizzazione, è stata disposta la chiusura temporanea dello Stir di Tufino; impianto, quest'ultimo, nel quale da circa 10 anni viene trattato il rifiuto indifferenziato della Provincia di Napoli. Tale decisione è stata ufficializzata attraverso un'ordinanza dal sindaco del piccolo comune del comprensorio nolano, Antonio Mascolo. A seguito di un sopralluogo, nell'impianto di tritovagliatura di rifiuti, l'Arpac e la Polizia Municipale vi hanno infatti riscontrato condizioni critiche. A questo punto, solo l'intervento del TAR Campania ha salvato l'hinterland dalla nuova emergenza rifiuti, disponendo 3 giorni dopo la riapertura della struttura. In ogni caso, tornando alla gara d'appalto del termovalorizzatore, va detto che negli ultimi tempi la cittadinanza dell'agro giuglianese si è mobilitata in più occasioni contro la realizzazione di questa infrastruttura, temendone effetti nocivi per la salute pubblica. E, proprio in relazione a queste giornate di protesta, focalizziamo la nostra attenzione, ripercorrendone i momenti più significativi. Il primo sit-in viene organizzato ad agosto. Sfidando la calura, il giorno 12 circa 100 manifestanti protestano al piano terra del palazzo comunale di Giugliano. E, anche se in quel momento manca l'ufficialità della notizia relativa al bando di gara del termovalorizzatore, già molte persone sono a conoscenza delle intenzioni del Commissario Alberto Carotenuto, funzionario di governo deputato al procedimento concernente il bando in questione. Tra l'altro, nei giorni immediatamente successivi alla protesta, l'indiscrezione si rivela fondata. Il 16 agosto arriva infatti la doccia fredda: pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del bando per la realizzazione dell'inceneritore. Un appalto da 316 milioni di euro bandito quando 'mezza Italia' è al mare... Insomma, vicenda che sa molto di 'Belpaese', a ben guardare. Terminate le vacanze, arriva la metà di settembre e gli attivisti si danno appuntamento nuovamente a Giugliano, in piazza Matteotti, stavolta per la prima assemblea pubblica. Qui quattrocento persone cominciano a definire la strategia della lotta, condotta anche attraverso l'attivazione di un presidio permanente presso la periferia di Ponte Riccio, luogo in cui dovrebbe sorgere la struttura per lo smaltimento delle ecoballe. Inoltre, sempre a metà settembre, in relazione allo spinoso tema arriva anche una dichiarazione pubblica da parte della commissione prefettizia che dal maggio scorso regge le sorti del Comune di Giugliano. La triade commissariale, formata da Giuseppe Guetta, Fabio Giombini e Luigi Colucci, invita ufficialmente l'assessore regionale all'Ambiente, Giovanni Romano, "a rispettare i giuglianesi" e ad aprirsi "al confronto istituzionale". Intanto, il 20 settembre anche gli amministratori di Qualiano, Mugnano, Villaricca e Marano battono il primo colpo, firmando un documento condiviso e finalizzato ad un ricorso al Tar contro il bando per la realizzazione dell'inceneritore. Passano solo tre giorni e il Ministro all'Ambiente Andrea Orlando comincia a parlare di "alternative" al termovalorizzatore. In ogni caso, la collettività dell'hinterland Nord Ovest di Napoli si scuote nuovamente nella sera del 27 settembre. Diecimila persone sfilano infatti per le strade di Giugliano in un clima silenzioso sì, ma... 'profumato di rabbia'. In taluni, però, la sensazione che, forse, queste proteste possano servire realmente a qualcosa sembra diventare certezza quando il 7 ottobre 2013 il Consiglio Regionale della Campania vota a favore della sospensione del bando. Per contro, altre fasce di popolazione, ipotizzando che il documento votato dal Consiglio non abbia una reale forza istituzionale in relazione al blocco del bando di gara, organizzano una marcia da Aversa a Giugliano. E così l' 8 ottobre 7 mila persone compatte 'avvertono' le istituzioni che non si fermeranno di fronte al tentativo di realizzare a Giugliano quello che loro definiscono come l'ennesimo 'ecomostro'. Passano 6 giorni e lunedì 14 ottobre una folla di manifestanti fa salire alto il proprio grido di protesta proprio nei pressi della sede dell'assessorato regionale all'Ambiente, nel centro storico di Napoli. A questo punto si attendono sviluppi. Sul fronte burocratico si dovrebbe procedere all'apertura delle buste con le offerte e al vaglio dei relativi progetti 'firmati' Astaldi e A2A Brescia, società, quest'ultima, che già ha un ruolo di primo piano in relazione al funzionamento del termovalorizzatore di Acerra. In ogni caso, al di là di come evolverà la vicenda, ci si domanda: i soliti politici che... durante le loro periodiche campagne elettorali si affrettano a comprare spazi su quotidiani e periodici locali dichiarando, come in una cantilena, di voler valorizzare questo territorio... ora dove sono ?

Alessandro Caracciolo

SANITA'/1- Marano, inaugurazione della nuova Farmacia Autore

Dal 1902 al 2013, 111 anni di storia aziendale e ora una novità assoluta: il centro benessere

Salvatore Autore, farmacista, 44 anni, è uno degli antesignani del nuovo modo di concepire l'articolato settore della "farmaceutica" nella provincia Nord di Napoli. Noi di "Periferia" lo abbiamo incontrato pochi giorni fa, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede della Farmacia Autore, in Corso Italia 53 a Marano; un momento che potrebbe dirsi storico, in quanto mai in questa zona, sia nel passato recente che in quello meno recente, un' attività farmaceutica aveva incluso, al suo interno, un centro-benessere. "Questa struttura - ha dichiarato Salvatore Autore - è nata nel segno dell'innovazione. Offriamo alla nostra clientela nuovi servizi, tra cui i trattamenti estetici effettuati da personale altamente qualificato in un'apposita area denominata 'Centro Benessere'. Il nostro obiettivo primario è infatti quello di migliorare il mondo della farmacia, che deve essere una sorta di 'arcipelago del benessere e della salute', oltreché luogo armonioso per il pubblico". Il cognome Autore è ben noto, a Marano e dintorni, da oltre 100 anni: "Sì - ha continuato Salvatore Autore, titolare della



farmacia di famiglia dal 2007-, nostro nonno Salvatore, mio omonimo, ha cominciato ad operare, nella nostra città, oltre 100 anni fa, nel 1902. L'attività di farmacista portata avanti dalla nostra famiglia è una delle pochissime, se non l'unica, ad essere sopravvissuta per tutto questo tempo. Spesso questo tipo di attività fallisce. E i motivi possono essere di vario genere. Nell'occuparsi di un'azienda di questo tipo, infatti, bisogna tenere, nella opportuna considerazione, moltissimi aspetti, tra cui l'eterogeneità della forza lavoro, che va dall'impiego dei magazzinieri a quello dei colleghi, professionisti del settore sanitario". E, prima di concludere le sue brevi riflessioni, il dottor Salvatore rivela quello che potrebbe essere considerato il suo 'sogno fuori dal cassetto': "Vogliamo diventare sempre di più un punto di riferimento a livello locale. Vogliamo che il cognome Autore venga associato automaticamente alla Farmacia, alla nostra Farmacia, qui sul territorio dell'area maranese. In tale ottica spero quindi di riuscire a mantenere sempre alto il nostro nome, onorandolo il più possibile. Chi ci conosce da tempo già lo sa, ma chi non ci conosce deve sapere che i nostri punti di forza, oggi ancor più di ieri, sono la simpatia, la professionalità, la disponibilità ed il centro estetico che abbiamo realizzato accanto alla farmacia vera e propria: un'assoluta novità, un qualcosa che in provincia di Napoli non ha precedenti".

Gianluca Russo

SANITA'/2 - Intervista al direttore del "Distretto ASL Qualiano - Villaricca - Calvizzano"

Vincenzo D'Alterio, 56 anni, pediatra, è direttore, dal 1996, del distretto sanitario Asl Napoli2 Nord di Villaricca-Calvizzano-Qualiano. Noi di Periferia lo abbiamo incontrato per parlare del recente accorpamento di quest'ultimo in un'unica sede, situata in corso Italia a Villaricca.

Cosa è cambiato con l'unificazione delle diverse sedi

segue a pagina 2

Farmacia Autore



Sanitari - Dietetici - Cosmetici
Fitoterapia- Articoli per bambini
Preparazioni galeniche
Omeopatia - Infanzia - Veterinaria
corso Italia, 53 - Marano (Na)
tel. e fax 081.742.04.42

Villa Majone
CASA DI CURA
Direttore Sanitario: **Wanda Caroleo**
CHIRURGIA GENERALE
PRONTO SOCCORSO OSTETRICO
GINECOLOGIA
SERVIZIO AMBULANZE
Analisi cliniche - Radiologia - Tac - Emodialisi - Pediatria - Senologia - Urologia - Prevenzione oncologica sfera genitale femminile - Pap test
Via E. Fermi, 59 - VILLARICCA (NA)
Tel. 081.5064056 - 081.8941104
E-mail: villamaione@fontelnet.it

FABBRICA LAMPADARI E ARREDO BAGNO
LAMPADARI CHIANESE s.n.c. dal 1970
PRODUZIONI
IN STILE
CLASSICO
E MODERNO
SHOW ROOM
in Corso Italia, 350 - Villaricca (Na)
Tel. 081.330.27.89

dcs
ASSISTENZA INFORMATICA
SOFTWARE PER TRASMISSIONE DATI
REALIZZAZIONE
E GESTIONE SITI INTERNET
Via Dante Alighieri, 56 - Giugliano (NA)
Tel. 0818958395 - www.dcs.na.it


VALLETTA
PARRUCCHIERI
(dentro i limiti,
fuori dalle regole)
C.so Europa, 308 - VILLARICCA (NA)
Tel. 081.506.80.68